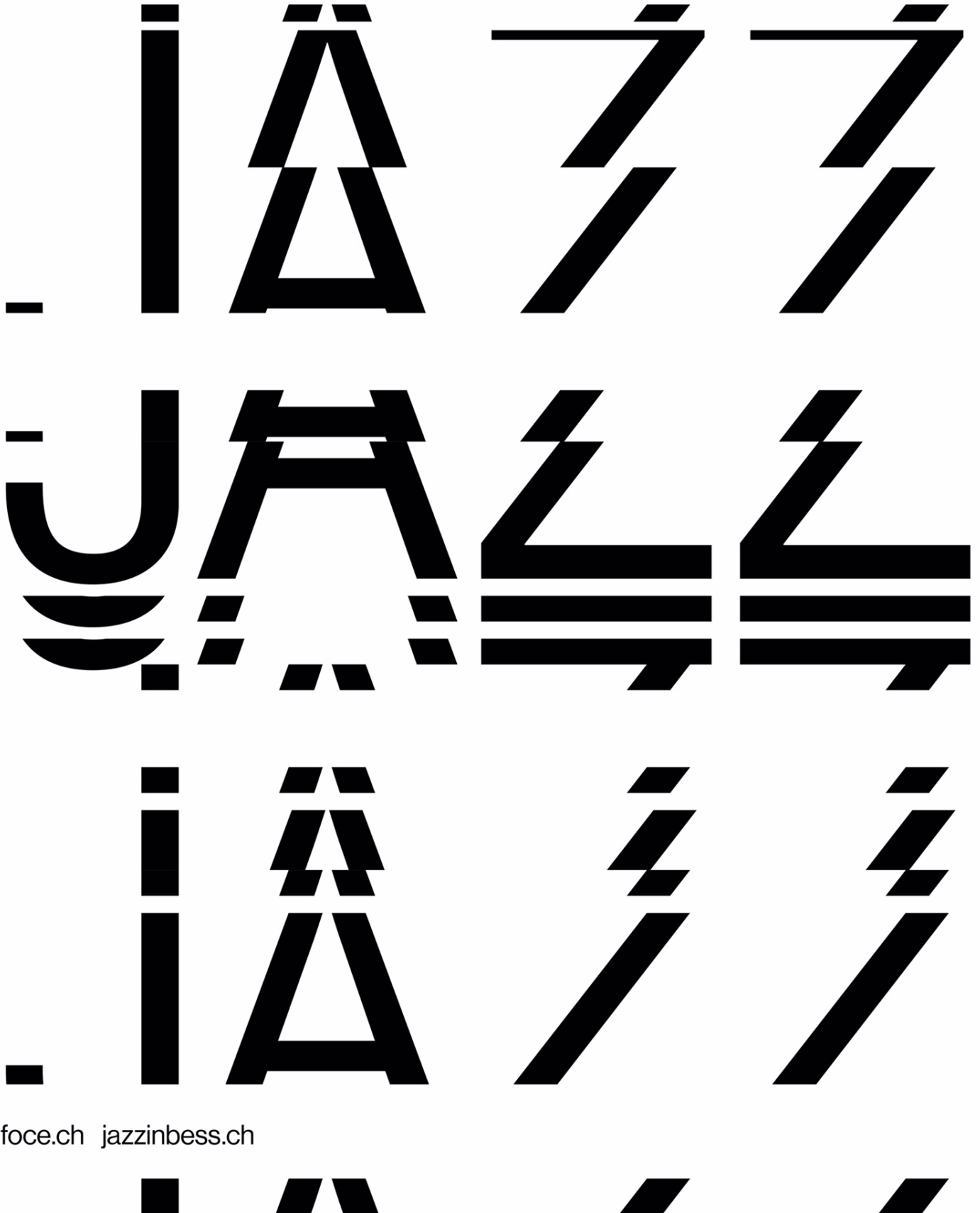


Jazz summer
meeting
2019

13-14.09
Teatro e Studio Foce
Lugano

The Jazz Trio
Nojakin
Iverson/Sanders/Rossy Trio
Sheldon Suter Trio
Ben Monder Solo
Craig Leon
Der White Rauschen



foce.ch jazzinbess.ch

Jazz summer meeting 2019

Il festival Jazz Summer Meeting è fra le nuove proposte musicali di fine estate.

Il 13 e 14 settembre 2019, il comprensorio Foce a Lugano ospita la prima edizione del Jazz Summer Meeting, un nuovo festival che accosta nomi affermati del panorama jazz a leggende dell'avanguardia elettronica. Il club luganese Jazz in Bess, in collaborazione con la Divisione Eventi e Congressi della Città di Lugano, organizza due serate di musica, per la prima volta fuori dalla sua ormai ben nota sede di Lugano-Besso. In programma nomi stellari del jazz e leggende della musica elettronica sperimentale. Dalla nascita del club nel 2011, Jazz in Bess ha assistito ad una crescita esponenziale degli eventi proposti e della frequentazione da parte del pubblico cittadino. Complica la buona musica, i momenti conviviali e l'atmosfera intima e un po' "vintage" della sede di Lugano-Besso, il club è diventato un ritrovo abituale per i molti frequentatori. Jazz in Bess ha organizzato nel 2018 oltre 43 eventi tra concerti, jam-sessioni, aperitivi e festival, ritagliandosi un posto nel circuito svizzero del club che propongono musica dal vivo. Per la prima edizione del Jazz Summer Meeting, Jazz in Bess ha deciso di traslocare provvisoriamente nel centro cittadino. La scelta di un evento fuori sede è dettata dall'afflusso sempre maggiore agli eventi proposti nei locali di Lugano-Besso, che stentano a contenere un pubblico crescente. È nata dunque l'idea di una collaborazione con la Divisione Eventi e Congressi della Città di Lugano, che si è mostrata entusiasta all'idea di svolgere un festival jazz nel comprensorio Foce, luogo più capiente e adatto allo svolgimento di un festival ambizioso come il Jazz Summer Meeting.

Programma

I concerti, trasmessi in diretta da Radio Gwen, si svolgeranno principalmente nel Teatro Foce con alcuni appuntamenti nello Studio Foce e nella corte interna in caso di bel tempo. Venerdì 13 settembre alle 18:00, in apertura di festival, il sindacato dei musicisti SONART presenterà la sua attività e, insieme a Jazz in Bess, offrirà un aperitivo ai visitatori preparato da Atelier Giovi di Giovanna Hurth. Il primo concerto sarà alle 19:30 con Florian Egli ed il suo trio collettivo. In seguito, si produrranno nel Teatro Foce gli elvetici Nojakin e il trio stellare con il batterista catalano Jorge Rossy e gli statunitensi Joe Sanders e Ethan Iverson. Il festival proseguirà sabato 14 settembre con i concerti del batterista ticinese Sheldon Suter con il suo trio, seguito dal chitarrista statunitense Ben Monder che si produrrà in un concerto solista. Quest'ultimo concerto, dai toni decisamente più sperimentali, accompagnerà il pubblico verso il seguito del festival con due concerti nello Studio Foce organizzati in collaborazione con la Rassegna Raclette. Lo statunitense Craig Leon, produttore leggendario di band come i Ramones, Blondie e Suicide, è collaboratore con la London Symphony Orchestra presenterà il suo progetto solista, seguito da un "after-party" al ritmo psichedelico dei sintetizzatori modulari degli "enfants terribles" zurighesi Der White Rauschen.

Prezzi e biglietti

I prezzi spaziano dai CHF 80 per il festival pass (7 concerti) ai CHF 15 per il doppio concerto di sabato allo Studio Foce. Sono previsti anche pass giornalieri e riduzioni per Studenti/AVS, soci di Jazz in Bess, membri di SONART e possessori della Lugano Card. I biglietti sono disponibili alla cassa dei festival.

Contatto

info@jazzinbess.ch
www.jazzinbess.ch
instagram.com/jazzinbess
facebook.com/jazzinbess

Accesso

Mezzi pubblici: FFS e TPL fermata Palazzo Studi. Auto: parcheggio a pagamento Campo Marzio.

	Prezzo pieno	Soci JIB / Sonart	Lugano Card	Studenti/AVS
Festival Pass	CHF 80	CHF 60	CHF 70	CHF 40
Daily Pass venerdì 13.09	CHF 35	CHF 25	CHF 30	CHF 20
Daily Pass sabato 14.09	CHF 50	CHF 40	CHF 45	CHF 25
Doppio Concerto Studio Foce	CHF 15	CHF 10	CHF 12	CHF 10

Venerdì 13



The Jazz Trio ⁽¹⁹⁾

18:30 - Studio Foce o Corte interna
Florian Egli (sassofono), Raphael Walsler (contrabbasso), Jonas Ruther (batteria)

The Jazz Trio è un trio jazz. Niente di più e niente di meno. Ed è composto dai giovani zurighesi Florian Egli (sassofono), Raphael Walsler (contrabbasso) e Jonas Ruther (batteria). Nel corso degli anni hanno trascorso tanto tempo a suonare insieme gli standards del jazz e, successivamente, si sono esibiti pubblicamente e regolarmente all'evento mensile zurighese "The Jazz Trio Invites". È diventata una band ben roduta, che ha incorporato molto bene la sostanza della tradizione, portando anche il Great American Songbook nel presente dandogli un timbro personale ma rispettoso. Come band leader si stanno facendo conoscere singolarmente con i loro gruppi, Egli con "Weird Beard", Walsler dal 2013 con "GangArt" e Ruther con "Hely".



Nojakin ⁽²⁰⁾

21:00 - Teatro Foce
Corinne Nora Huber (voce, banjo, chitarra), Christoph Huber (sassofono, clarinetto), Michael Haudenschild (piano, fender rhodes), Clemens Kuratie (batteria)

Un'espressiva e versatile voce combinata con uno stile di musica unico nel suo genere è quello che propongono i NOJAKIN, uno dei migliori giovani gruppi emergenti svizzeri dei nostri tempi. Jazz, folk e soul, la loro musica appare coinvolgente e trascina a tal punto da convincere anche gli ascoltatori più scettici. Dietro al misterioso nome c'è la cantante polistrumentista argovese Corinne Nora Huber. Il gruppo è stato selezionato per "Suisse Diagonales Jazz 2017" e si esibisce regolarmente dentro o fuori i confini nazionali. Nel 2018 hanno realizzato il loro secondo album "Perfection in a Bird" al Moods di Zurigo.

Produzione



Partner



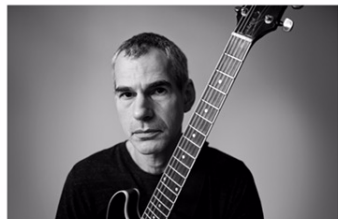
Sabato 14



Sheldon Suter Trio ⁽²¹⁾

21:00 - Teatro Foce
Domenic Landolf (sassofono), Dominique Girod (contrabbasso), Sheldon Suter (batteria)

I protagonisti del trio del batterista ticinese Sheldon Suter hanno avuto, negli ultimi decenni, opportunità di collaborare in diverse costellazioni (Barry Lyndon Quartet, Die Nacht und das Pferd, Jorge Rossy Quintet). La riduzione a formazione Trio però è restata finora inedita. Diversamente da numerosi gruppi contemporanei con composizione proprie, il repertorio di questo nuovo progetto si dedica invece esclusivamente alla reinterpretazione di melodie intramontabili spaziando da Tin Pan Alley e i Musical di Broadway, la 52nd Street del Bebop, fino alla chanson francese e Kurt Weill.



Ben Monder solo ⁽²²⁾

22:30 - Teatro Foce
Ben Monder (chitarra)

Musicista sulla scena di New York City da oltre 30 anni, Ben Monder si è esibito con una grande varietà di artisti, tra cui Jack McDuff, Marc Johnson, Lee Konitz, Billy Childs, Andrew Cyrille, George Garzone, Paul Motian, Maria Schneider, Louis Cole, Marshall Crenshaw e Jandek. Ha anche contribuito con parti di chitarra all'ultimo album di David Bowie, "Blackstar". Conduce clinics e workshops in tutto il mondo, ed ha insegnato nelle facoltà del New England Conservatory e della New School. Ha ricevuto il Doris Duke Impact Award nel 2014 e una borsa di studio della Shifting Foundation nel 2013. Suona regolarmente la sua musica in tutto il mondo, sia in solo che in trio, e in un progetto di lunga data in duo con il vocalist Theo Bleckmann. È apparso su oltre 200 CD come sideman, e ne ha pubblicati 7 come leader: Day After Day (Sunnyside, 2019), Amorphae (ECM, 2015), Hydra (Sunnyside, 2013), Oceana (Sunnyside, 2005), Excavation (Arabesque, 2000), Dust (Arabesque, 1997), e Flux (Songlines, 1995).



Craig Leon ⁽²³⁾

00:00 - Studio Foce
In collaborazione con la Rassegna Raclette

Attivo dal 1974 al 1988 nella produzione di musica pop, Craig Leon ha segnato un'epoca producendo in studio gli album di gruppi iconici come i Ramones, Suicide, Blondie e Talking Head. Craig Leon si è in seguito dedicato alla composizione orchestrale classica, lavorando con Luciano Pavarotti, Joshua Bell o ancora la London Symphony Orchestra. Artista poliedrico e geniale, durante il festival ci propone il suo visionario live set di musica elettronica. Un'occasione da non perdere per gli amanti del genere.



Der White Rauschen ⁽²⁴⁾

01:30 Studio Foce
After Party

Come sarebbe la musica che esce dalle potenti casse del leggendario club Berghain se lo si teletrasportasse nel 1969? Capaci di far fremere di gioia i fortunati frequentatori del club più underground del pianeta, gli "enfants terribles" Domi Chanson e Olan Galactica (aka Olivier Zurkirchen) mischiano elettronica e psichedelia in un live set improvvisato e multistrumentale che strizza un occhio alla cultura del clubbing e l'altro alla scena psichedelica. Un live set ipnotico, da assaporare ad occhi completamente chiusi.